

Trento, 24 maggio 2016

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 9

Oggetto: Regolamento interno: proposte di modifica.

Il giorno 24 maggio 2016 regolarmente convocato, si è riunito presso la scuola primaria Crispi, in via San Giovanni Bosco, n. 8, il Consiglio dell'Istituzione, nominato per il triennio 2015/2018 ai sensi del decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento 15 maggio 2009 n. 8 – 10/Leg. per trattare anche il seguente Ordine del Giorno:

- **Regolamento interno: proposte di modifica.**

All'appello risultano:

			Presente	Assente
ROSA	MICHELE	Dirigente	X	
BIANCHI	ANDREA	Genitore		X
CABONI	GIUSEPPINA	Genitore	X	
CATTANI	GIOVANNI BATTISTA	Genitore	X	
LINARDI	MIRKO	Genitore	X	
NEGRI	MARTINO	Genitore	X	
VALLE	MIRCO	Genitore	X	
CHIARELLI	STEFANO	Docente	X	
CICINELLI	MARIA VITTORIA	Docente	X	
CORELLI	LAURA	Docente	X	
FRANCESCHINI	ALBERTA	Docente	X	

TOMASI	ANTONELLA	Docente	X	
PACIFICO	PATRIZIA	ATA - Assistente educatore		X
ZORZI	MARIA GRAZIA	Comune		X

Funge da segretario il Responsabile Amministrativo dott. Gino Morgillo. Essendo legale il numero degli intervenuti, la Presidente Giuseppina Caboni dà inizio alla trattazione del punto 6 all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE

- **VISTO** il Regolamento interno dell'Istituto comprensivo "Trento 5";
- **VISTI** gli articoli del suddetto Regolamento: 34 (Entrata, uscita ed assenze degli studenti delle scuole primarie); 40 (Criteri e modalità per l'utilizzo dei libri di testo, dei sussidi e delle attrezzature didattiche da parte degli studenti delle scuole primarie) e 42 (Coinvolgimento delle famiglie nelle attività dell'istituto);
- **VISTO** anche l'articolo 77 del suddetto Regolamento (Distribuzione di materiale informativo agli studenti);
- **VISTE** le proposte di modifiche al Regolamento interno dell'Istituto comprensivo "Trento 5" illustrate dal Dirigente Scolastico;

dopo ampia discussione

DELIBERA

- di modificare la seguente frase del comma 9 del citato art. 34:
 "le richieste di uscita anticipata temporanea vanno comunicate sul diario personale per gli studenti delle classi prime e seconde, sul libretto personale fornito dalla scuola per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte"
 come segue
 "le richieste di uscita anticipata temporanea vanno comunicate sul libretto personale e presentate al docente in servizio alla prima ora di lezione; i genitori, o persona di loro fiducia con delega scritta, sono tenuti a ritirare personalmente lo studente";
 ciò in considerazione che a partire dall'anno scolastico 2016-17 tutti gli studenti, compresi quelli delle classi prime e seconde delle scuole primarie, saranno dotati del libretto personale, documento ufficiale dell'Istituto per la comunicazione scuola-famiglia.
- di modificare il comma 5 dell'art. 24:
 5. Con l'avvio dell'anno scolastico i genitori comunicano al dirigente tramite apposito modulo le modalità di uscita del proprio figlio al termine delle lezioni per ciascun giorno della settimana; le modalità ammesse sono le seguenti:
 - prelievo dei genitori o di persona delegata maggiorenne;
 - utilizzo del trasporto speciale;

- uscita autonoma.

Considerate le responsabilità derivanti da tale organizzazione, nessuna deroga è ammessa in corso d'anno rispetto a quanto definito salvo che, occasionalmente, i genitori non comunichino per scritto ai docenti di prelevare personalmente il proprio figlio al termine delle lezioni o di delegarne il prelievo a persona maggiorenne.

Eventuali richieste di modifica permanente delle modalità di uscita concordate ad inizio d'anno andranno presentate ed autorizzate esclusivamente dal dirigente scolastico.

come segue

5. Con l'avvio dell'anno scolastico i genitori comunicano al dirigente tramite apposito modulo le modalità di uscita del proprio figlio al termine delle lezioni per ciascun giorno della settimana. Le modalità ammesse per gli studenti delle classi prime e seconde sono le seguenti:

- prelievo dei genitori o di persona delegata maggiorenne;
- utilizzo del trasporto speciale.

Le modalità ammesse per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte sono le seguenti:

- prelievo dei genitori o di persona delegata maggiorenne;
- utilizzo del trasporto speciale.
- uscita autonoma.

Considerate le responsabilità derivanti da tale organizzazione, nessuna deroga è ammessa in corso d'anno rispetto a quanto definito salvo che, occasionalmente, i genitori non comunichino per scritto ai docenti di prelevare personalmente il proprio figlio al termine delle lezioni o di delegarne il prelievo a persona maggiorenne.

Eventuali richieste di modifica permanente delle modalità di uscita concordate ad inizio d'anno andranno presentate ed autorizzate esclusivamente dal dirigente scolastico;

ciò al fine di tutelare maggiormente l'incolumità degli studenti delle prime classi delle scuole primarie in considerazione di un'analisi delle mutate condizioni di contesto e soggettive.

- di non introdurre alcuna modifica all'art. 77 che prevede "la possibilità di realizzare progetti didattici che riconoscano esercizi commerciali / catene distributive etc. come partner dell'Istituto in considerazione dei benefici che lo stesso potrebbe trarne (donazione di materiali didattici, sussidi, sconti, etc.)" confermando la volontà di non associare l'immagine e l'attività dell'Istituto a qualsivoglia esercizio o pratica commerciale.
- di demandare al Dirigente scolastico l'analisi della coerenza interna del Regolamento interno a seguito dell'approvazione delle precedenti modifiche.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
f. to Gino Morgillo

IL PRESIDENTE
f.to Giuseppina Caboni